



Il Comitato Regionale Lazio vista la stretta collaborazione con l’Azienda Vallicola per lo svolgimento delle regate sul lago di Paola nella stagione agonistica 2026, in concomitanza con la Terza Regata e Campionato Regionale indice il “Trofeo Giulio Scalfati” per onorare e ricordare questa importante figura del “nostro” lago. In memoria della vita di Giulio Scalfati vogliamo esaltare le attività promozionali giovanili e incrementare il settore femminile che in questi ultimi anni sta emergendo ai massimi livelli; il Trofeo sarà assegnato alla Società vincitrice nella gara del Doppio Ragazze da detenere in sede sociale per l’anno in corso e sarà rimesso in palio nella stessa specialità per il 2027.

NOTE BIOGRAFICHE Giulio Scalfati nasce a Napoli il 3 giugno del 1917. E’ da adolescente che inizia a frequentare i circoli di canottaggio e si appassiona alla vita di mare. Si laurea a Napoli in Giurisprudenza e poi in Scienze Politiche. Diventa ufficiale della Regia Marina e si imbarca sull’incrociatore Di Giussano. Nel ‘43 si rese protagonista di atti di solidarietà e per questo fu insignito al valore. Appassionato di storia e paleografo si occupa del Lago di Paola nel pieno rispetto di suo nonno Clementino Battista che aveva comprato il Lago quando questo fu messo all’asta dallo Stato Italiano, nel 1888, come preziosa Valle da pesca. Diventa esperto di diritto e tecnica della pesca. Organizza negli anni 60, nella sede della Azienda Vallicola, il primo e unico vertice della Fao che si sia mai tenuto in terra pontina. Difende il lago dalle possibili speculazioni e lo tramanda agli eredi con una precisa indicazione in tema di tutela. E’ lui che favorisce la presenza della Marina Militare sulle sponde del Lago mantenendo fino alla sua morte un patto di amicizia verso chi rema e verso chi ama l’ambiente, la natura, il mare. Era solito ricordare tutti gli amici marinai periti nella seconda guerra mondiale. Un evento tragico, la guerra, che ha segnato la sua giovinezza e lo ha reso forte davanti alle numerose battaglie affrontate per difendere un bene prezioso per l’umanità come il Lago di Paola.